



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Circ. CNI n. 392/XX Sess./2026

Ai/Alle Presidenti degli Ordini
territoriali degli Ingegneri

LORO SEDI

Oggetto: **Contributi CNI per l'anno 2026**

Con la presente si comunica che la quota da corrispondere al Consiglio Nazionale anche per l'anno 2026 resta confermata in € 25,00 ad iscritto, al netto di ogni aggio esattoriale; tale quota rimane invariata rispetto a quanto determinato a partire dall'esercizio finanziario 2002 (delibera CNI del 21 dicembre 2001).

Il Consiglio Nazionale ha ritenuto opportuno mantenere inalterato l'importo della quota dovuta per consentire agli Ordini una migliore gestione della propria attività e delle proprie risorse, nonostante nel corso di questi anni siano aumentati i servizi erogati a favore della categoria, e sia aumentato anche il costo della vita.

Con l'occasione si rammenta che, in conformità dell'art. 18 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, il Consiglio Nazionale ha stabilito che le quote contributive per il suo funzionamento debbano essere versate dagli Ordini territoriali in tre rate di acconto, ognuna di valore non inferiore al 30% del totale annuale dovuto. Una successiva quarta rata di conguaglio servirà a saldare definitivamente il contributo annuale.

Si rammenta che il pagamento della quota annuale al proprio Ordine di appartenenza è un obbligo deontologico di ciascun ingegnere (v. art. 20, comma 2 del Codice Deontologico degli Ingegneri Italiani).

Per il calcolo del totale annuale dovuto ciascun Ordine deve fare riferimento al numero degli iscritti distinti tra persone fisiche e società tra professionisti (stp) al 31 dicembre dell'anno precedente (2025 per il 2026), che sarà la base di calcolo per le prime tre rate. Alla fine del corrente esercizio finanziario, e quindi al 31 dicembre 2026, l'Ordine dovrà procedere a fare una nuova ricognizione del numero degli iscritti, ed il numero così rilevato servirà per il calcolo del conguaglio, a debito o a credito, sulla base del saldo dei movimenti in entrata per nuove iscrizioni ed in uscita per cessazioni.

Nel calcolo del conguaglio non bisognerà conteggiare le variazioni intervenute (sia in entrata che in uscita) a causa di trasferimento di un iscritto da un Ordine territoriale ad un altro.

Vale la pena sottolineare come in questo caso, infatti, l'iscritto che si trasferisce debba essere computato all'Ordine di origine per l'anno in cui effettua il trasferimento, mentre per il computo della quota dell'anno successivo andrà conteggiato fra gli iscritti dell'Ordine di arrivo. In altre parole, il trasferito andrà computato in sede di conguaglio dell'anno (X) tra gli iscritti dell'Ordine di origine, mentre in sede di calcolo dell'acconto dell'anno (X+1) andrà computato tra gli iscritti dell'Ordine di arrivo,

Per l'anno solare 2026 i termini di versamento della quota sono i seguenti:

31.03.2026: 1° acconto non inferiore al 30% del totale;

30.06.2026: 2° acconto non inferiore ad un ulteriore 30%;

30.09.2026: 3° acconto non inferiore ad un ulteriore 30% per il raggiungimento del 90% del totale dovuto;

31.12.2026: versamento del restante 10% e conguaglio dei contributi calcolato sulla variazione del numero degli iscritti, persone fisiche e società tra professionisti, rilevata nel corso del 2026.

Resta ferma, naturalmente, la possibilità di corrispondere l'intera quota o la maggior parte di essa anche prima delle sopra indicate scadenze limite.

Si fa rilevare che la mancata corresponsione dei contributi nei *tempi dovuti risulta di grave nocumento all'attività del Consiglio Nazionale e non corretta nei confronti degli Ordini adempienti*. A tale riguardo, si comunica che, alla fine del mese di ottobre, questo Consiglio provvederà alla pubblicazione sul sito istituzionale, della situazione aggiornata delle morosità dell'anno corrente come già avvenuto in passato.

Si coglie l'occasione per evidenziare che in applicazione di una recente direttiva comunitaria, alcuni istituti di credito non espongono più le informazioni relative all'ordinante (codice iban o ABI e CAB) necessarie per l'individuazione dell'esatta provenienza del bonifico stesso.

In mancanza di tali informazioni, diventa quindi **essenziale la contestuale comunicazione all'indirizzo ragioneria@cni.it degli estremi dell'avvenuto versamento**.

Si rappresenta, a tal proposito, *l'importanza e l'essenzialità di comunicare con precisione e puntualità gli aggiornamenti relativi al numero di tutti gli iscritti (nessuno escluso)*, complessivi tra persone fisiche e stp a cui per legge, deve essere commisurato il contributo totale del singolo Ordine (circ. CNI n. 334/XVIII Sess. Prot CNI U-rsp/1311/2014 del 28/02/2014).

Si invitano gli Ordini a procedere alla rimessa dei contributi esclusivamente con le modalità di seguito riportate:

a) accredito a mezzo bonifico sul c/c bancario:

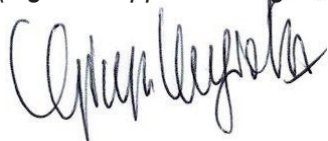
BPER BANCA S.P.A. AG. ROMA "A"
IBAN: IT 14 Z 05387 03201 000000000290

Si conferma la validità delle operazioni fino ad oggi effettuate sulla base delle precedenti indicazioni operative.

Ai soli fini di effettuare una verifica contabile, si invita, in ultimo, a voler comunicare gli iscritti risultanti al 31 dicembre 2025.

Si ringrazia e si porgono cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(ing. Giuseppe M. Margiotta)



IL PRESIDENTE
(ing. A. Domenico Perrini)



IL TESORIERE
(Ing. Irene Sassetti)

